

km



20/08/2017

Indice

La Taranta si fa in due Nuovo Quotidiano di Puglia Brindisi - Brindisi - 20/08/2017	3
La danza di Nicoletta Manni dalla Scala di Milano alla Notte della Taranta Corriere del mezzogiorno Puglia - Puglia - 20/08/2017	6
Alla Notte della taranta il pianista siriano anti-Isis La Stampa - 20/08/2017	8
E l'étoile della Scala si scatena nella «taranta» Gazzetta Di Parma - 20/08/2017	9
Manni étoile della Scala alla Notte della Taranta Il Giornale Di Vicenza - 20/08/2017	10
Alla Notte della taranta il pianista siriano anti-Isis La Stampa - 20/08/2017	11
Raphael e la Pizzica La Repubblica - 20/08/2017	12
E l'etoile Nicoletta Manni danzerà sul palco sabato notte La Gazzetta Del Mezzogiorno - 20/08/2017	13
A Melpignano Corriere della Sera - 20/08/2017	14
Nicoletta, un'étoile della Scala per la Notte della Taranta QN La Nazione - La Nazione - 20/08/2017	15

Doppio palco
a Martignano

LA TARANTA SI FA IN DUE

Sardegna, Liguria e Salento: dialogo in musica

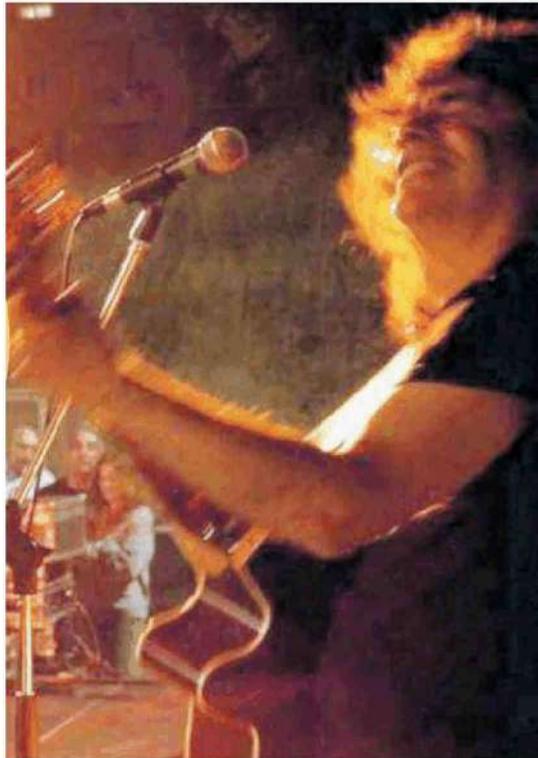
● Nuova tappa del festival itinerante La Notte della Taranta che stasera sbarca a Martignano dove per Altra Tela alle 21.30 saranno tre i gruppi che proporranno il loro spettacolo. Due formazioni arrivano dalla Sardegna e porteranno sul palco allestito in piazzetta Palmieri la tradizione della loro terra. Si tratta di Fanta Folk, duo che vede Andrea Pisu (launeddas) e Vanni Masala (organetto) che da alcuni anni portano avanti un percorso di sperimentazione che, partendo dagli schemi ritmici dei balli sardi, si apre a diverse influenze esterne creando una musica coinvolgente e dal forte carattere personale. Partendo dalla matrice sarda esplorano con padronanza le potenzialità dei due strumenti. Durante i loro concerti, i due musicisti si avvalgono dell'utilizzo di altri strumenti quali percussioni, flauti e altri da loro ideati come la originalissima "sweet trumpet". Sempre Altra tela il testimone subito dopo passerà ad un altro gruppo della tradizione sarda: il Cuncordu e Tenore de Orosei è tra i migliori interpreti nel vasto panorama delle musiche vocali sarde.

Il gruppo esegue nelle due particolari modalità a Tenore e a Cuncordu, i Gotzos (canti della Passione di Cristo), i balli tradizionali, le serenate d'amore e tutto il repertorio canoro sacro e profano del loro paese (Orosei è l'unico paese in Sardegna dove le due modalità di canto non hanno conosciuto interruzioni nel tempo). La chiusura di Altra tela è affidata a La Squadra, formazione proveniente da Genova composta da 8 canterini genovesi disposti rigorosamente in cerchio. Non utilizza strumenti oltre alla voce. La Squadra si esprime al meglio anche senza il supporto di un'amplificazione nei luoghi dove sussistono condizioni di riverbero naturale come chiese, oratori, piazzette chiuse e lontane dal traffico, piccoli teatri e altri spazi ove il pubblico può raccogliersi in cerchio (o semicerchio).

L'appuntamento a partire dalle 22.30 si sposta in Piazza della Repubblica dove sul palco per la tappa dell'itinerante saliranno gli Alla Bua, gruppo della tradizione etnomusicale salentina

nato inizialmente tra le ronde della storica festa di San Rocco a Torrepaduli, nelle notti itineranti del canto pasquale di Santu Lazzaru, nelle tipiche feste delle curti fatte di vino, voci spiegate e incessabili tamburelli.

Alla Bua era una locuzione utilizzata dagli anziani del Sud Salento (nelle osterie di Alliste e dintorni) per accompagnare i canti di lavoro o d'amore. Alla Bua starebbe dunque per altra via, altra cura, altra malattia, medicina alternativa. E in questo concetto che si concretizza lo spirito e il suono del gruppo. Ingresso libero.





Dalle 21 il festival itinerante della Notte della Taranta si sposterà a Martignano, dove sul palco di Altra Tela ci saranno Fantafoik, Cuncordu e Tenore de Orosei da Sardegna e Liguria. A seguire, dal Salento, la pizzica travolgente degli Alla Bua



ni quasi apocalittici di "Come se non ci fosse un domani" e si chiude sulle note di speranza di "Sorridimi". Pedrini sarà accompagnato da Larry Mancini al basso, Giuseppe Facchetti alla batteria e Marco Bascelli alla chitarra. Ingresso gratuito.

Emanuela Gabrieli a Corigliano

● "Viaggio a Sud", tra le musiche popolari del Mediterraneo, dai brani salentini, alle musiche di tradizione napoletana, fino a toccare le suggestioni musicali dell'America latina per la voce di Emanuela Gabrieli, ospite questa sera alle 22 dell'associazione culturale "Lu Mbroia", a Corigliano D'Otranto. La cantante si esibirà in un viaggio tra la tradizione ed il cantautorato. Info: 3381200398.

Sono 28 i poeti che raccontano in questa antologia un modo inedito di parlare alla terra, di stare nei luoghi con lo sguardo di chi sa cogliere una storia trasversale, una storia che passando da alcuni estremi porta inesorabilmente a sud. Ingresso libero.



A Gallipoli "Parole sante" per la Terra

● L'associazione culturale l'Orto dei Tu'rat torna a presentare il suo volume di Parole Sante

"umide ampate t'aria" questa sera alle 21 all'expo Salento di Gallipoli (rampa castello).

Santos, Alvarez e William: al Gondar le star del reggaeton

● In scena una grande festa reggaeton con i ritmi urban e sfumature hip hop & RnB al Parco Gondar dove questa sera le special guest della serata saranno tre degli esponenti principali del reggaeton mondiale: J Alvarez, Willy William e Jay Santos.

Il cantante portoricano J Alvarez, interprete delle hits "La Pregunta", "Te Quiero Convencer" e "Quiero Experimentar", ha da poco lanciato il suo ultimo singolo, "Rico Suave". Si appassiona fin da giovanissimo alla musica hip hop inglese e inizia ad apprezzare i ritmi sincopati ed all'avanguardia di artisti come Busta Rhymes. Willy William, noto DJ e produttore francese, è noto da anni in Francia per via delle sue collaborazioni con diversi artisti di musica dance, ma in Italia è diventato famoso solo da poche settimane grazie al successo della canzone Ego. Jay Santos è la star per eccellenza in Colombia per la musica dance electro e reggaeton. Con il suo primo brano reggaeton è riuscito a sorprendere tutti i suoi fans perchè "Ya te olvide" è un'esplosione di ritmo combinata ai suoni latini che ha fatto ballare tutti in tutto il mondo. Nel 2013 presenta il suo primo singolo da solista "Caliente" firmato all'etichetta Blanco y Negro. Santos è diventato famoso quando è stato nominato nella hit europea "Noche de Estrellas".





► 20 agosto 2017 - Edizione Puglia

La danza di Nicoletta Manni
dalla Scala di Milano
alla Notte della Taranta

Nicoletta Manni, dalla Scala alla Notte della Taranta

L'étoile salentina danzerà al Concertone di Melpignano. A Castrignano il pianista siriano Ahmad

La prima ballerina del Teatro alla Scala di Milano, Nicoletta Manni, étoile di origini salentine, danzerà sul palco de La Notte della Taranta in occasione del Concertone finale del 26 agosto a Melpignano. L'artista sarà la protagonista assoluta de *La preghiera delle madri* di Yael Dekelbaum, brano nato dall'incontro tra l'artista israeliana che sarà quest'anno tra gli ospiti internazionali del Concertone e un gruppo di donne ebrae e musulmane che hanno marciato verso Gerusalemme per chiedere la pace. Un messaggio di musica e danza che si leverà da Melpignano per quella che sarà a tutti gli effetti una preghiera per la pace. L'étoile inoltre ballerà su altri due brani di musica tradizionale arrangiati dal maestro concertatore Raphael Gualazzi, insieme al corpo di ballo de La Notte della Taranta 2017, diretto dal coreografo Luciano Cannito.

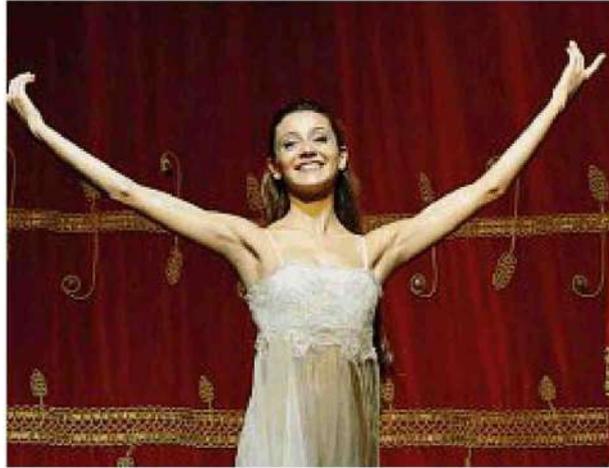
Nel ventennale della manifestazione, si inaugura un nuovo percorso che segna l'apertura de La Notte della Taranta a tutte le arti. Come avvenuto per la musica, dove ogni anno l'Orchestra ospita artisti provenienti da ogni parte del mondo e da altri generi musicali, anche la danza, si apre alla contaminazione del mondo classico e contemporaneo.

Intanto prosegue il festival itinerante che anticipa il Concertone di fine mese. Saranno le note di Aeham Ahmad, il pianista siriano che ha sfidato l'orrore dell'Isis con la bellezza della musica, a suonare domani a Castrignano de' Greci. Alle 21.30 per la rassegna «Altra tela», al palazzo baronale De Gualtieris, Aeham Ahmad racconterà il dramma della guerra

con il concerto *Music for hope*. Dopo il concerto di Aeham, il festival si sposterà ai Giardini Unicef, dove alle 22.30 si esibiranno Enza Pagliara con Dario Muci alla voce, Marco Bardoscia al contrabbasso, Dario Congedo alle percussioni, Michele Bianco alla fisarmonica e Adolfo la Volpe alle corde nel nuovo progetto «Finibus Terrae Insimul-Canti e Pizziche del Salento».



► 20 agosto 2017 - Edizione Puglia



Artisti A sinistra la prima ballerina della Scala di origini salentine, Nicoletta Manni. Sopra il pianista siriano Aeham Ahmad



Alla Notte della taranta il pianista siriano anti-Isis

Saranno le note di Aeham Ahmad, il pianista siriano che ha sfidato l'orrore dell'Isis con la bellezza della musica, ad accompagnare «La notte della taranta», domani a Castrignano de' Greci (Lecce). Alle 21,30, al palazzo De Gualtieris, racconterà il dramma della guerra col concerto *Music for hope*: la musica classica si unirà in un abbraccio armonioso alla melodia del canto in arabo. Ventotto anni, Ahmad portava il suo

pianoforte in strada a Damasco, con un carretto, e cantava per la gente stremata dalla fame e dalla guerra. Diventato noto come «il pianista di Yarmuk», campo profughi palestinese alle porte di Damasco, la sua storia ha fatto il giro del mondo. Il giorno del suo compleanno i miliziani dell'Isis bruciarono il suo piano perché *haram* (proibito): da allora Aeham decise di andar via e percorrere da solo migliaia di chilometri fino a Berlino, a piedi o con mezzi di fortuna. In Germania trovò rifugio in un motel abbandonato che aveva un pianoforte: da qui ha ricominciato a suonare per i bambini che hanno vissuto il dramma della guerra, vincendo anche un premio per l'impegno nei diritti umani.





► 20 agosto 2017

DANZA NICOLETTA MANNI BALLERA' ANCHE SU DUE BRANI ARRANGIATI DA RAPHAEL GUALAZZI E l'ètoile della Scala si scatena nella «taranta»

■ La prima ballerina del Teatro alla Scala di Milano, Nicoletta Manni, étoile di origini salentine, danzerà sul palco de «La Notte della Taranta» in occasione del Concertone finale del 26 agosto a Melpignano. L'artista sarà la protagonista assoluta de «La preghiera delle madri» di Yael Deckelbaum, brano nato dall'incontro tra l'artista israeliana che sarà quest'anno tra gli ospiti internazionali del Concertone e un gruppo di donne ebrae e musulmane che hanno marciato verso Gerusalemme per chiedere la pace. Un messaggio di musica e danza che si leverà da Melpignano per quella che sarà a tutti gli effetti una preghiera per la pace.

L'étoile inoltre danzerà su altri due brani di musica tradizionale arrangiati dal maestro concertatore Raphael Gualazzi, insieme al corpo di ballo de La Notte della Taranta 2017, diretto dal coreografo Luciano Cannito. Nicoletta Manni - è detto in una nota - nel 2014 ha assistito al Concertone di Melpignano e apprezzato la bellezza della pizzica. A distanza di tre anni, torna da protagonista sul palco. Nel ventennale della manifestazione, si inaugura un nuovo percorso che segna l'apertura de La Notte della Taranta a tutte le arti. Come avvenuto per la musica, dove ogni anno l'Orchestra ospita artisti provenienti da ogni parte del mondo.◄

r.s.



Nicoletta Manni Prima ballerina del Teatro alla Scala di Milano.



IL 26 AGOSTO. Danzerà al concertone finale Manni étoile della Scala alla Notte della Taranta

La prima ballerina del Teatro alla Scala di Milano, Nicoletta Manni, étoile di origini salentine, danzerà sul palcoscenico de La Notte della Taranta in occasione del Concertone finale del 26 agosto a Melpignano. L'artista sarà la protagonista assoluta de «La preghiera delle madri» di Yael

Deckelbaum, brano nato dall'incontro tra l'artista israeliana che sarà tra gli ospiti internazionali del Concertone e un gruppo di donne ebrae e musulmane che hanno marciato verso Gerusalemme per chiedere la pace. Un messaggio che sarà una preghiera per la pace. •



Alla Notte della taranta il pianista siriano anti-Isis

Saranno le note di Aeham Ahmad, il pianista siriano che ha sfidato l'orrore dell'Isis con la bellezza della musica, ad accompagnare «La notte della taranta», domani a Castrignano de' Greci (Lecce). Alle 21,30, al palazzo De Gualtieris, racconterà il dramma della guerra col concerto *Music for hope*: la musica classica si unirà in un abbraccio armonioso alla melodia del canto in arabo. Ventotto anni, Ahmad portava il suo pianoforte in strada a Damasco, con un carretto, e cantava per la gente stremata dalla fame e dalla guerra. Diventato noto come «il pianista di Yarmuk», campo profughi palestinese alle porte di Damasco, la sua storia ha fatto il giro del mondo. Il giorno del suo compleanno i miliziani dell'Isis bruciarono il suo piano perché *haram* (proibito): da allora Aeham decise di andar via e percorrere da solo migliaia di chilometri fino a Berlino, a piedi o con mezzi di fortuna. In Germania trovò rifugio in un motel abbandonato che aveva un pianoforte: da qui ha ricominciato a suonare per i bambini che hanno vissuto il dramma della guerra, vincendo anche un premio per l'impegno nei diritti umani.





Raphael e la Pizzica

MELPIGNANO (LE), piazza San Giorgio. Dalle 18.30

Ormai è un'istituzione e quest'anno festeggia i suoi vent'anni con un maestro concertatore d'eccezione: il caro amico Raphael Gualazzi che sono sicura mescolerà ai suoni dei tamburi salentini fantastici arrangiamenti orchestrali. Tra gli ospiti la cantautrice statunitense Suzanne Vega e Yael Deckelbaum, che ha realizzato la preghiera delle madri per la Marcia della Speranza, svoltasi nell'ottobre del 2016 dal Nord Israele a Gerusalemme. lanottedellataranta.it



► 20 agosto 2017

LA PRIMA BALLERINA DELLA SCALA E l'étoile Nicoletta Manni danzerà sul palco sabato notte

La prima ballerina del Teatro alla Scala di Milano, Nicoletta Manni (foto), étoile di origini salentine, danzerà sul palco de La Notte della Taranta in occasione del concertone finale del 26 agosto a Melipignano. L'artista sarà la protagonista assoluta de «La preghiera delle madri» di Yael Deckelbaum, brano nato dall'incontro tra l'artista israeliana che sarà quest'anno tra gli ospiti internazionali del concertone e un gruppo di donne ebrae e musulmane che hanno marciato verso Gerusalemme per chiedere la pace.

La prima ballerina, danzerà su altri due brani di musica tradizionale arrangiati dal maestro concertatore Raphael Gualazzi, insieme al Corpo di Ballo de La Notte della Taranta diretto da Luciano Cannito. «Ho accolto con grande entusiasmo l'invito della Fondazione a prendere parte a questa manifestazione meravigliosa. Sono orgogliosa di danzare nella mia terra».





A Melpignano

L'étoile della Scala

Nicoletta Manni

sarà ospite

alla Notte della Taranta

La prima ballerina del Teatro alla Scala di Milano, Nicoletta Manni (foto), étoile di origini salentine, danzerà sul palco della Notte della Taranta in occasione del Concertone di sabato a Melpignano. L'artista sarà protagonista del brano *La preghiera delle madri* di Yael Deckelbaum, nato dall'incontro tra l'artista israeliana (che sarà quest'anno tra gli ospiti) e un gruppo di donne ebrae e musulmane che hanno marciato verso Gerusalemme per chiedere la pace. Un messaggio di musica e danza che si leverà da Melpignano. L'étoile inoltre danzerà su altri due brani di musica tradizionale arrangiati dal maestro concertatore Raphael Gualazzi insieme al corpo di ballo della Notte della Taranta 2017. Gualazzi raccoglie il testimone da Carmen Consoli, che un anno fa fu la prima donna sul podio della manifestazione. Tra gli altri ospiti del concerto finale i Boomdabash, che reinterpreteranno tre brani del repertorio tradizionale. Il collettivo salentino completa il cast della ventesima edizione, insieme agli ospiti internazionali già annunciati, Gregory Porter, Suzanne Vega, Pedrito Martinez, Gerry Leonard e Tim Ries.



Nicoletta, un'étoile della Scala per la Notte della Taranta

La prima ballerina della Scala Nicoletta Manni danzerà sul palco della "Notte della Taranta" il 26 agosto a Melpignano.

